



Tennis Bovegno Fuori Bertoni Mugelli e Perico

BOVEGNO Negativo inizio per le bresciane al torneo di Bovegno. Alice Bertoni, Lidia Mugelli e Irene Perico infatti non superano le qualificazioni. Bertoni perde dalla senese Gemini che si qualifica grazie alla vittoria per 7-5 7-6 su Natasha Piludu dopo 3 ore di gioco spettacolare. Mugelli invece viene eliminata proprio dalla Pe-

rico: sotto di un set, la quattordicenne vince 6-2 il secondo, ma poi crolla 6-1 nel set decisivo. Nel pomeriggio Perico però cede il passo alla bergamasca Francesca Agazzi, vincente con un doppio 6-2. Passano il turno anche Chiara Quattrone e Giorgia Pinto vincenti in tre set su Alice Casali ed Eleonora Maserati. Oggi scendo-

no in campo le atlete di seconda categoria ed esordiranno anche le bresciane Aurora Gallini, Deborah Pagani e Lara Albini (foto). La manerbese affronterà Gemini alle 14.30, alle 15 invece Pagani sfiderà Quattrone e alle 16.30 l'allieva della Rossi se la vedrà con la barese Pinto. Alle 18 Agazzi contro la triestina Orsini. **I. Iech.**

Sci Dada al lavoro per la Coppa

Daniela Merighetti nel pieno della preparazione per la sua undicesima stagione nel Circo bianco. Ora allo Stelvio e poi in Sud America, finalmente a sciare

BRESCIA Accaldata, col fiatone, ma come sempre sorridente e disponibile, Daniela Merighetti si alza dalla macchina che le serve per preparare le sue potenti gambe per la sua undicesima stagione in Coppa del Mondo ed è pronta a parlare di questa nuova sfida, delle possibilità e dei sogni che coltiva.

La scorsa stagione per Dada è stata la migliore degli ultimi anni, anzi, forse di tutta la carriera anche se è mancata la ciliegina sulla torta, cioè il podio in Coppa e un risultato eclatante ai Mondiali. Daniela Merighetti sul podio c'era stata tanti anni fa, a inizio carriera, in un Gigante in Finlandia. Poi più nulla, ma l'inverno 2010-2011 va incorniciato dalla sciatrice bresciana che mai era stata tanto regolare e sicura soprattutto in Discesa libera. Nella classifica di specialità è stata a lungo sesta, poi ha chiuso comunque nelle dieci, ma un po' più indietro perché è calata dopo i Mondiali di Garmisch.

«Già è stata una buona stagione - conferma Daniela - anche se forse sono entrata in forma un po' troppo presto e non sono riuscita a mantenerla fino alla fine. Ma sono contenta, certo è mancato il podio ma ci sono andata vicina con ben tre quarti posti e tanti risultati nelle dieci. Quest'anno vorrei colmare questa lacuna, ma soprattutto abbiamo programmato il lavoro di allenamento con più calma, forse si rischia di arrivare a inizio stagione non ancora brillantissima, ma è

poi più facile mantenere la condizione».

Ma cosa fa Dada Merighetti in pratica per preparare l'undicesimo anno in Coppa del Mondo? «Per ora abbiamo svolto tanto lavoro aerobico e bicicletta, abbiamo fatto una settimana di importante lavoro "acrobatico" e ora sto lavorando pesante, per i muscoli della parte alta del corpo e poi per le gambe. In particolare mi sto allenando fin dalla primavera qui a Brescia, al Millennium Sport & Fitness e devo ringraziare Lucio Zanchi e Paolo Cima che mi hanno dato questa opportunità di allenarmi bene e vicino a casa».

E come si sente Daniela Merighetti che ha compiuto 30 anni il 5 luglio ed è ormai una veterana del Circo bianco? «Mi sento bene, molto bene - spiega Dada - ma sono almeno 3 o 4 anni che lavoro bene senza incidenti e senza troppi problemi, per cui penso al prossimo anno, che non avrà appuntamenti come i Mondiali o le Olimpiadi puntando solo al podio, soprattutto in Discesa libera, ma anche in SuperG o in Combinata».

E l'idea di diventare polivalente? «Purtroppo è un'idea che è stata abbandonata, con le mie ginocchia - spiega Daniela sorridendo e mostrando le cicatrici - non si può fare tutto e quindi mi limiterò alle discipline veloci e alla combinata, non disperderò le energie, perché quest'anno devo salire sul podio».

Alberto Pellegrini



Daniela Merighetti durante una pausa degli allenamenti

Pallamano A2 La Leonessa Brescia verso il campionato con un nuovo portiere

BRESCIA Mancano poco meno di due mesi all'inizio del prossimo campionato di A2 per la Pallamano Leonessa. Il livello medio delle squadre si è alzato notevolmente e dal calendario si capisce subito come la sfida per le ragazze bresciane sarà molto impegnativa sin dalle prime giornate.

La grande rivale Mestrino subito in casa, poi in visita alla retrocessa di lusso Vigasio, di seguito contro la sorpresa dell'anno scorso Casalgrande ed infine contro l'outsider Raluca: un ottobre decisamente caldo quello che attende le ragazze di Lancini e, con il riposo per le bresciane fissato all'ultima giornata, fino a gennaio ci sarà da divertirsi.

Nel frattempo la ds Sbardellati ha risolto il rebus portiere ricorrendo alla migliore soluzione possibile. Per far fronte all'infortunio di Bettinzoli infatti approda a Brescia Lorena Bassi, portiere emiliano classe 1974 con 43 presenze in nazionale all'attivo e diverse qualificazioni mondiali ed europee.

«Non nascondo che se non ci fosse stato l'infortunio di Marilena» - spiega Sbardellati - «il grande acquisto sarebbe potuto essere un terzino, ma il portiere è un ruolo cruciale e di meglio non potevamo trovare». Infine la rosa è stata puntellata con i ritorni di Serena Morgano, terzino sinistro (classe 1988) e Francesca Vitali, ala destra e sinistra (classe 1981), ma sul mercato si rimane alla finestra in attesa del suggello definitivo.

Ecco in sintesi il calendario con gli impegni della Leonessa Brescia.

1ª giornata: Leonessa-Mestrino. 2ª giornata: Alitrans Vigasio-Leonessa. 3ª giornata: Leonessa-Casalgrande Padana. 4ª giornata: Leonessa-Raluca. 5ª giornata: Ariosto Ferrara-Leonessa. 6ª giornata: Leonessa-Metallsider Mezzocorona. 7ª giornata: Brixen-Leonessa. 8ª giornata: Leonessa-Taufers. 9ª giornata: Schenna-Leonessa. 10ª giornata: Leonessa-Cassano Magnago. 11ª giornata: riposa Leonessa.



Il portiere Lorena Bassi

Federico Mazzarino

FISI

Claudio Ravetto torna in azzurro Allenerà i maschi in Coppa del Mondo

■ Claudio Ravetto, il ds della Nazionale di sci che se ne era andato dopo i Mondiali di Garmisch in aperta polemica con il presidente della Fisi Giovanni Morzenti, torna nei ranghi della Nazionale italiana di sci come direttore agonistico della squadra maschile. Il fatto è che Morzenti, nel frattempo, è stato deposto

e sostituito da Franco Carraro come commissario straordinario e Ravetto lo aveva detto: «O io o lui», riferendosi a Morzenti, ed è quindi normale che abbia accettato la proposta di Carraro: «Sono contento di tornare a lavorare con la Fisi - ha detto Ravetto - partirò subito con la squadra per gli allenamenti in Argentina».

NUOTO

Nei tricolori Ragazzi brilla la stella di Alessandro Bori È oro nei 100 dorso, la terza medaglia in due giorni

ROMA Dopo la sorpresa, ecco la conferma. Alessandro Bori è il volto vincente del nuoto bresciano ai Campionati italiani categoria Ragazzi, che si chiuderanno domani al Foro Italo. Bori ha vinto i 100 dorso, conquistando la terza medaglia in due giorni. Con il tempo di 1'00"04 il 14enne desenzanese, in forza al Team Lombardia, ha preceduto di ventiquattro centesimi Roberto Nicora (Ispra Smiw Planet) e di quasi mezzo secondo Gianluca Gazzola

(Plain Team Veneto). Lavoro premiato, quello del tecnico torinese Antonio Satta, culminato con la convocazione di Erica Buratto per le prossime Universiadi di Shenzhen (Cina). Ha mancato di un niente l'appuntamento con il podio, invece, la monteclarense Rebecca Fogazzi - cuffia Sogets - quarta nei 200 misti con 2'24"50 nonostante l'anno svantaggioso (gareggiava con nate nel '97, lei che è del '98).

chi. ca.

Atletica Parla keniano la Diecimiglia del Garda

A Navazzo di Gargnano si impone William Kiprop. Tra le donne vince Martina Facciani

GARGNANO Parla keniano l'edizione numero 38 della Diecimiglia del Garda, andata in scena domenica a Navazzo di Gargnano. Ad imporsi, al termine dei 16,090 Km, è stato il 26enne William Kiprop, che ha preceduto il connazionale Evans Chebet, 21 anni, e il marocchino Mokraji. Ai piedi del podio si è piazzato l'atleta pugliese Domenico Ricatti, portacolori dell'Aeronautica, che nei primi sei giri è sempre rimasto nel gruppetto di testa.

I colori azzurri hanno brillato nella gara femminile, svoltasi sulla distanza delle cinque miglia (8,045 km). Il successo è stato appannaggio della 26enne romagnola Martina Facciani. L'atleta del Runner Team 99 Volpiano ha raggiunto e superato nel finale Patrizia Tisi dell'Atletica Gavardo 90, infliggendole sul traguardo un distacco di 14 secondi. Sul terzo gradino del podio è salita l'etiope Asmerawork. In una giornata nuvolosa e afosa è stata un'edizione da record

per la Diecimiglia, organizzata dal Gruppo Sportivo Montegargnano. «Quest'anno festeggiavamo il 40esimo di attività del nostro gruppo. Abbiamo avuto oltre mille iscritti in tutte le categorie, dal giovanile agli amatori-master, passando per gli assoluti. Il tempo ci ha dato una mano e tutto è andato bene», ha osservato Aurelio Forti.

Ordine d'arrivo Diecimiglia maschile: 1) Kiprop (Ken) 50'32", 2) Chebet (Ken) 50'53", 3) Mokraji (Mar) 51'02", 4) Ricatti 51'22",

5) Jarmouni (Mar) 52'12", 6) Bacha (Eth) 52'31", 7) El Hachimi (Mar) 52'40", 8) Mascheroni 52'43", 9) Vaccina 53'49", 10) Ruffoni 54'06".

Ordine d'arrivo Cinquemiglia femminile: 1) M. Facciani 28'58", 2) Tisi 29'12", 3) Asmerawork (Eth) 29'38", 4) Iozzia 29'45", 5) Domongole (Ken) 29'49", 6) Paterlini 30'03", 7) Bonnessi 30'18", 8) Michalska 30'39", 9) V. Facciani 30'49", 10) S. Viola 30'59".

Mario Nicolliello



William Kiprop, 26 anni, taglia vittorioso il traguardo